

Salò L'ex di turno N'dzinga castiga il Carpi

Bella vittoria per i bresciani che portano a casa il risultato senza fatica



L'attaccante del Salò Cedric N'dzinga, autore della rete di testa che ha siglato la vittoria

le pagelle

FRIGERIO 6 Non viene mai chiamato in causa dall'attacco del Carpi fino ai minuti di recupero, in un'occasione provoca un brivido lungo la schiena ai suoi con un'uscita a vuoto sulla quale sfiora il gol Bigoni ma poi si supera su Bellesia.

SBERNA 7 È l'autentica spina nel fianco della difesa di casa durante tutto il primo tempo. Dal suo destro nascono l'1-0 e altri palloni invitanti.

PICARDI 6,5 Non ha nessun problema contro un inconsistente Bravo. Dal 21' st lo sostituisce **Girardi (6)**, che va a rinsaldare la corsia destra.

SELLA 7 Comanda il centrocampo con piglio da vero leader. Si dimostra sempre insidioso nei suoi inserimenti.

FERRETTI 6,5 Non dimostra di avere nessun problema a tenere a bada il leggero e inconsistente attacco di casa.

RUOPOLO 7 Il gioco a pallonate volanti del Carpi lo mette molto spesso nelle condizioni di far valere le proprie qualità nel gioco aereo. E si dimostra davvero impeccabile.

GUARDIGLI 6 In tandem con Sberna mette a ferro e fuoco la fascia sinistra del Carpi, soprattutto nel primo tempo. Poi, anche meritatamente, rifiata senza perdere di vista il gioco.

MACCHIA 6 Funge da schermo efficiente davanti alla difesa e detta ordine al centrocampo.

N'DZINGA 7 L'ex di turno non perdona e timbra di testa il suo primo gol stagionale. È decisivo, l'uomo del match. Dal 41' st entra in campo al suo posto **Paghera (sv)**.

SCIOLI 6,5 Appoggia N'Dzinga, ma ha sulla coscienza un paio di reti fallite che avrebbero contribuito a regalare la tranquillità alla sua squadra. Al 49' st esce per lasciare il posto a **Gusmini (sv)**.

LONGHI 6,5 Prima esterno di centrocampo, poi copre il ruolo di terzino nel finale. Trait d'union la continuità.

CARPI Savietto 7, Di Marco 5, Lanera 6, Teocoli 6,5, Suprani 5,5, Priolo 5,5, Bazzi 5 (35' st Bellesia), Bravo 5 (1' st Giovanardi 5), Morfù 5, Ndao 5,5 (11' st Chiurato 6), Bigoni 5,5.

L'arbitro ROVIDA 6 Gestisce la gara senza problemi. L'unico dubbio è il mancato rigore per un presunto fallo su Teocoli alla fine del primo tempo.

CARPI-SALÒ 0-1

Carpi (4-4-1-1) Savietto, Di Marco, Lanera, Teocoli, Suprani, Priolo, Bazzi (35' st Bellesia), Bravo 5 (1' st Giovanardi 5), Morfù, Ndao (11' st Chiurato), Bigoni. (Sturniolo, Galassi, Galeotti, Pilia).

Allenatore: Maresi.

Salò Frigerio, Sberna, Picardi (21' st Girardi), Sella, Ferretti, Ruopolo, Guardigli, Macchia, N'dzinga (41' st Paghera), Scioli (49' st Gusmini), Longhi. (Scalvini, Colosio, Fanoni, Dosso).

Allenatore: Zanoncelli

Arbitro Rovida di Savona.

Rete pt 19' N'dzinga

Note Ammoniti: Ndao, Di Marco, Bazzi e Ruopolo. Recupero: 1' e 5'. Spettatori 400 circa. Ad inizio gara i capitani sono scesi in campo con le felpe dell'Avis a sancire la collaborazione tra l'associazione e il Carpi.

CARPI Il peggior Carpi della stagione viene castigato da una rete dell'ex di turno N'dzinga e cade per la terza volta consecutiva per mano di un Salò in ottima forma.

Due guizzi di Bellesia in piena zona Cesarini non sono bastati per evitare ko e scivolone al terz'ultimo posto della classifica, una situazione preoccupante alla quale la società biancorossa deve provare a dare risposta sul mercato perché su questa strada il futuro è grigio come non mai in questi ultimi anni.

Col nuovo arrivo Chiurato in panchina, Maresi vara il solito 4-4-1-1 con la variante di Di Marco al fianco di Suprani nel cuore della difesa e Priolo dirottato sull'out destro.

L'avvio è però tutto di marca Salò e al 19', con Lanera a bordo campo per una botta, Sberna sfonda a destra e crossa al centro, dove l'ex di turno N'dzinga anticipa Suprani e Di Marco e di testa indovina l'angolo lontano: palo e gol.

Sberna continua a mettere alla fru-

sta Di Marco e Lanera. Pallone invitante rasoterra sul quale arriva a rimorchio Scioli sul cui sinistro è bravissimo Savietto con i piedi.

Al 25' arriva anche il momento del Carpi con una punizione di Morfù sulla quale salta con buon tempismo Priolo, ma la sfera termina alta di poco. Sull'ennesimo centro di Sberna è providenziale Lanera a ribattere la conclusione di Scioli a Savietto battuto. Al 40' è ancora Savietto a salvare i biancorossi prima sul sinistro in corsa di Longhi e poi sul tap-in di Guardigli quasi a colpo sicuro. Prima dell'intervallo proteste biancorosse verso l'arbitro per un probabile sgambetto di Picardi a Teocoli all'interno dell'area: massima punizione che poteva starci ma Rovida lascia correre.

Al ritorno dagli spogliatoi Maresi prova a prendere le misure e inserisce Giovanardi per un opaco Bravo ma le occasioni sono ancora tutte di marca ospite. All'8' la retroguardia di Maresi rischia l'harakiri lasciando solo Scioli su una rimessa lunga di Sberna e solo una mischia furibonda evita il tracollo. Che le cose non vadano è però lampante e Maresi si gioca la carta Chiurato, togliendo dal campo un Ndao adeguatosi alla giornata storta dei compagni.

Al 23' Chiurato batte a sorpresa una punizione dal limite e mette Priolo davanti a Frigerio ma Rovida ferma tutto spiegando di dover fischiare per riprendere il gioco. La più grande occasione per il Carpi capita però al 28' quando Teocoli lancia un pallone alto in area e Bigoni anticipa di testa la scriteriata uscita di Frigerio. A 10' dal termine entra anche Bellesia per Bazzi mentre Pilia resta a scaldare la panchina, e proprio l'ex Castellarano ha in pieno recupero tre chance per l'1-1 ma prima in mischia non trova lo coordinazione per inquadrate lo specchio, poi si vede respingere la spaccata su corner da Frigerio e quindi sfiora il sette in girata.

Enrico Ronchetti

Il mister «Avversario duro, grande risposta»

CARPIA Mister Zanoncelli si gode il successo del Cabassi che ha rilanciato il suo Salò: «Per noi non era un periodo facile e in più avevamo diverse assenze importanti, ma il gruppo ha dato una grande risposta contro un avversario difficile. Nel primo tempo potevamo chiudere la partita perché sapevamo che il Carpi è una squadra pericolosa sulle palle inattive e infatti alla fine abbiamo sofferto qualcosa».

I risultati dagli altri campi hanno sorriso al Salò, ora secondo: «Anche per questo, questa di Carpi è una vittoria pesante - spiega Zanoncelli -. Il campionato è ancora molto equilibrato anche se in alto inizia a delinarsi. Per noi era importante riprendere a vincere dopo i due mezzi passi falsi

dai quali eravamo reduci. Il Carpi? Sapevamo essere in difficoltà, hanno limato il budget rispetto agli anni scorsi ma hanno individualità importanti e sono comunque una squadra di tutto rispetto».

All'esterno degli spogliatoi del Carpi la bacheca con la classifica vede i biancorossi sprofondati al terz'ultimo posto. La parola crisi non è insomma fuori luogo, la società - più volte tirata in ballo in settimana - parla per voce del d.s. Raffaello Papone: «Questa è stata la peggior prestazione dell'anno. Siamo in difficoltà, è sotto gli occhi di tutti, e ora serve stare compatti. I problemi della squadra li vediamo anche noi, rispetto alle ultime gare oggi (ieri, ndr) è mancata anche la prestazione».

en.ro.